



Comune di Casaletto Spartano
(Provincia di Salerno)

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 14.09.20
Modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 24.11.2021

INDICE

1	Richiami normativi - Istituzione Commissione V.I.
2	Composizione e Nomina
3	Inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interessi
4	Organizzazione e Funzionamento
5	Durata
6	Verbale dei Lavori
7	Versamento del contributo per le spese istruttorie
8	Corrispettivo componenti Commissione
9	Aspetti connessi alle procedure di competenza della Commissione
10	Rinvio
11	Entrata in vigore

Allegato A)

Articolo 1

Richiama normativi - Istituzione Commissione V.I.

1. La Regione Campania, in materia di Valutazione di Incidenza (V.I.) ha emanato il Regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza", - recentemente abrogato con Regolamento Regionale n. 8 del 15/07/2020 - nonché le "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania", approvate con D.G.R. n. 167 del 31.03.2015, aggiornate con D.G.R n. 814 del 04.12.2018.
2. Nei predetti atti sono descritte le fasi procedurali e gli adempimenti per lo svolgimento delle seguenti procedure di competenza regionale:
 - A) Verifica preliminare (screening) – Livello I;
 - B) Valutazione appropriata – Livello II;
3. Si riportano di seguito le disposizioni della Regione Campania in materia di Valutazione di Incidenza:
 - a. legge Regionale n. 16 del 07.08.2014 –art. 1, comma 4 (modificato dall'art. 4 della legge Regionale n. 26/2018) e comma 5-;
 - b. il D.P.G.R.C. n. 9 del 20.01.2010 (Regolamento di attuazione della V.I.- Regolamento n. 1/2010: Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza) recentemente abrogato con Regolamento Regionale n. 8 del 15/07/2020;
 - c. D.G.R. n. 62 del 23.02.2015 "L.R. n. 16 del 07.08.2014, art. 4, commi 4 e 5. Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza; Il predetto Disciplinare è stato aggiornato con D.G.R. n. 740 del 13.11.2018;
 - d. D.G.R. n. 167 del 31.03.2015 Approvazione delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania e della D.G.R. n. 62 del 23.02.2015; Le predette Linee Guida sono state aggiornate con D.G.R n. 814 del 04.12.2018;
 - e. Decreto Dirigenziale n. 134 del 17.07.2015 Attuazione della Legge Regionale n. 16/2014 –art. 1 commi 4 e 5 e D.G.R. n. 62/2015. Delega ai comuni in materia di Valutazione di Incidenza;
 - f. Decreto Dirigenziale n. 81 del 04.06.2020 di integrazione ed aggiornamento dei comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015;
4. Con il predetto Dirigenziale n. 81 del 04.06.2020 di integrazione ed aggiornamento dei comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 il Comune di Casaleto Spartano è stato delegato in materia di valutazione di incidenza di cui all'art. 1, comma 4, della L.R. n. 16/2014, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate.

Articolo 2

Composizione e Nomina

1. La Commissione è formata da tre membri, in possesso di laurea magistrale o del vecchio ordinamento, in discipline pertinenti alla Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc. ...), requisiti richiamati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 62/2015.
2. I componenti della Commissione sono scelti nell'ambito di un elenco istituito presso l'Ufficio di Valutazione di Incidenza, previo esperimento di apposito avviso al pubblico.
3. La nomina della Commissione è effettuata con decreto Sindacale.
4. In caso di cessazione per qualsiasi causa di un membro della Commissione il Sindaco, con proprio decreto, nomina un nuovo membro nell'ambito dell'elenco preindicato.
5. Le sedute si svolgono presso la Casa Comunale di Casaleto Spartano, in apposito locale individuato dall'Amministrazione Comunale.
6. Le sedute sono convocate dal Responsabile dell'Ufficio per la Valutazione di Incidenza e l'avviso di convocazione è trasmesso ai componenti, a mezzo posta certificata.
7. Il mancato intervento ad almeno tre sedute consecutive della Commissione, se non giustificato, comporterà la dichiarazione di decadenza dall'incarico con decreto Sindacale previa comunicazione di avvio procedimento, e la nomina di un altro membro, nell'ambito del costituito elenco, di cui al comma 2.

Articolo 3

Inconferibilità, Incompatibilità, conflitto di interessi

1. Per i membri della Commissione operano, a norma del presente Regolamento, le norme in materia di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia.
2. L'insussistenza di cause di inconferibilità e/o di incompatibilità sono dichiarate dai componenti della Commissione a seguito della comunicazione del decreto Sindacale di nomina.
3. Le dichiarazioni devono pervenire all'Ufficio di Valutazione di Incidenza prima dell'insediamento della Commissione.

4. Le dichiarazioni devono essere prodotte con cadenza annuale e, comunque, ogni qual volta se ne verifichino le ipotesi.
5. I componenti della Commissione, direttamente interessati alla trattazione di progetti e/o argomenti specifici di interesse, devono astenersi dall'esame, dalla discussione e dal giudizio di valutazione, allontanandosi dall'Aula, anche qualora si trattino pratiche riguardanti coniuge o convivente, nonché parenti ed affini sino al quarto grado.
6. I Commissari vengono dichiarati decaduti con decreto Sindacale, previa comunicazione di avvio procedimento, qualora sopravvengano o siano accertate cause di inconferibilità, con ogni conseguenza di legge (si richiamano le disposizioni del D. Lgs.vo n. 39/2013 e s.m.i).
7. I Commissari vengono dichiarati decaduti con decreto Sindacale, previa comunicazione di avvio procedimento qualora sopravvengano o siano accertate cause di incompatibilità, con ogni conseguenza di legge (si richiamano le disposizioni del D. Lgs.vo n. 39/2013 e s.m.i) e le altre disposizioni di legge che prevedono cause di incompatibilità nell'esercizio delle funzioni attribuite.
8. Il Sindaco, con proprio successivo decreto procederà alla nomina di un altro membro, nell'ambito del costituito elenco di cui al comma 2 dell'art. 2.

Articolo 4 Organizzazione e Funzionamento

1. La Commissione composta da tre membri come previsto dal precedente art. 2, è convocata ogni volta che se ne ravvisi la necessità. La stessa si conforma alle regole di funzionamento della Commissione regionale per la Valutazione di Incidenza, ove compatibili.
2. L'avviso di convocazione deve essere inviato a mezzo posta certificata almeno 24 ore prima dell'adunanza.
3. La Commissione nomina al suo interno, nella prima seduta, il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario verbalizzante.
4. Le funzioni verbalizzanti possono essere assolte, in assenza del Segretario, dal Presidente o dal Vicepresidente.
5. *La Commissione opera quando c'è la maggioranza dei suoi membri e le sedute possono avvenire sia in presenza che in modalità online con videoconferenza. In quest'ultimo caso la partecipazione alle sedute deve avvenire nel modo seguente:*
 - 5.1 *Il componente della commissione che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo rivestito.*
 - 5.2 *È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento.*
 - 5.3 *Ciascun membro chiamato a partecipare e che intervenire alle riunioni telematiche della commissione, è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audiovideoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.*
 - 5.4 *L'accertamento del numero legale viene fatto tramite riscontro video ed appello nominale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.*
 - 5.5 *Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia coloro che sono presenti fisicamente nella sede della commissione, che quelli collegati da remoto.*
 - 5.6 *Alla commissione in videoconferenza devono essere presenti il Presidente e il Segretario o qualora sia possibile il suo sostituto.*
 - 5.7 *Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.*
 - 5.8 *Il verbale dei lavori, nel caso di collegamenti in videoconferenza deve essere firmato digitalmente. (comma modificato con D.C.C. n. 34/2021)*
5. Le decisioni vengono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e comunque con almeno 2 voti favorevoli.
6. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

Articolo 5 Durata

1. La Commissione resta in carica tre anni dal decreto Sindacale di nomina.
2. Il componente, eventualmente sostituito per decadenza o altra causa, resta in carica per il periodo residuo rispetto al compimento dei tre anni.

Articolo 6 **Verbale dei Lavori**

1. Per ogni seduta della Commissione sarà redatto dal Verbalizzante un verbale nel quale saranno annotati, sommariamente ma chiaramente, l'oggetto di ciascuna pratica esaminata, il numero di protocollo e di archivio, il committente, il tecnico progettista e, estensivamente, il provvedimento istruttorio adottato dalla Commissione, con espressa e circostanziata motivazione in ordine alla decisione assunta. La motivazione sarà pedissequamente riportata nei provvedimenti finali adottati dall'Ufficio per la Valutazione di Incidenza.
2. Il verbale di ogni riunione dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti presenti e dall'estensore e inviato entro 10 giorni al Responsabile dell'Ufficio per la Valutazione di Incidenza.
3. Le pratiche sono istruite e trattate dalla Commissione in base all'ordine cronologico di presentazione al protocollo del Comune.
4. Si potrà derogare all'ordine di istruttoria e trattazione cronologico solo in caso di documentata urgenza.

Articolo 7 **Versamento del contributo per le spese istruttorie**

1. *L'esame della pratica è soggetto al pagamento dei diritti di istruttoria/oneri, stabiliti ai sensi dell'Allegato A al presente regolamento. (comma modificato con D.C.C. n. 34/2021)*
2. L'ammontare degli oneri istruttori da versare è soggetto alle variazioni determinate dalle sopravvenienti disposizioni regionali.
3. I proventi sono finalizzati a sostenere gli oneri di funzionamento e non sono soggetti a restituzione in caso di esito negativo dell'istruttoria.
4. Gli importi dovranno essere versati, contestualmente alla presentazione della pratica, con versamento in favore del Comune di Casaleto Spartano, con le modalità previste dalla legge e comunque sull'IBAN dell'Ente riportato sul sito internet istituzionale del Comune di Casaleto Spartano www.comune.casalettospartano.sa.it.

Articolo 8 **Aspetti connessi alle procedure di competenza della Commissione**

1. La Commissione, nominata con Decreto sindacale, svolgerà le attività così come disciplinate dalla Legge Regionale n. 16 del 07/08/2014- modificata ed integrata dalla L.R. n. 26/2018- e successivi provvedimenti attuativi per come richiamati al precedente art. 1, nonché di quelli successivamente emanati.
2. In particolare, saranno valutate:
 - a) la sussistenza delle condizioni per le quali è prevista "la Valutazione di Incidenza";
 - b) la correttezza dell'impostazione dell'istanza;
 - c) la rispondenza tra gli elaborati progettuali presentati e quelli prescritti;
 - d) la completezza e correttezza della documentazione a norma della DGR 814/2018 e s.m.i. e la sua corrispondenza a quanto riportato nell'istanza e negli elaborati progettuali;
 - e) la correttezza delle impostazioni progettuali in relazione alle norme vigenti in materia;
3. La Commissione svolgerà in proprio tutte attività istruttorie (in conformità alle Linee Guida approvate dalla Regione Campania) e complementari al lavoro dell'Ufficio V.I., che a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si indicano di seguito:
 - a) Istruttoria della pratica ed eventuale richiesta al proponente e/o ad altri soggetti interessati di chiarimenti e/o documentazione integrativa finalizzata alla formulazione del parere;
 - b) redazione dei verbali delle sedute della Commissione;
 - c) espressione dei pareri in relazione alle procedure: di Verifica preliminare (screening – Livello I) o di Valutazione Appropriata (Livello II), ai sensi della DGR 814/2018;
 - d) decisione in ordine alle controdeduzioni nell'ambito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.
 - e) collaborazione con l'Ufficio V.I. nella predisposizione di tutti gli altri documenti di natura tecnico/amministrativa, riguardanti il procedimento;
4. Resta in capo al Responsabile dell'Ufficio per la Valutazione di Incidenza la responsabilità del provvedimento finale, che riporterà pedissequamente la motivazione del parere reso dalla Commissione da ritenersi vincolante, nonché di tutte le altre attività, di competenza, ancorché non esplicitamente elencate nel presente Regolamento.

Articolo 9

Compiti del Responsabile dell'Ufficio di Valutazione di Incidenza

Il Responsabile dell'Ufficio di Valutazione di Incidenza anche tramite personale incaricato dell'istruttoria:

- Raccoglie le istanze avanzate dai soggetti proponenti, pubblici o privati;
- Cura il deposito e la conservazione dei documenti e di tutti gli atti inerenti ai procedimenti in itinere e ne assicura la consultazione ove previsto;
- Cura la comunicazione dell'esito delle procedura ai soggetti partecipanti al procedimento e tutte le eventuali altre comunicazione;
- Predispone il provvedimento amministrativo in conformità al parere della Commissione che è da ritenersi vincolante, ovvero di archiviazione nei casi nei quali ricorrono i termini e ne cura la trasmissione ai soggetti indicati nello stesso provvedimento.
- Cura l'archiviazione di tutta la documentazione inerente a ciascuna istanza,
- Vigila sul rispetto dei termini di espletamento delle procedura;
- Provvede ad un'adequata pubblicizzazione degli esiti delle procedure;
- Cura la comunicazione annuale al UOD Valutazioni Ambientali della Regione Campania;

Articolo 10

Corrispettivo ai componenti della Commissione

1. Le entrate derivanti dal funzionamento dell'Ufficio di Valutazione di Incidenza sono costituite dai versamenti per spese istruttorie a carico del proponente, come determinate ai sensi del precedente art. 7 e con destinazione vincolata al funzionamento del medesimo Ufficio.
2. Ai membri della Commissione viene riconosciuto un compenso, finanziato con gli introiti di cui al comma 1, stabilito in ragione massima di 3/4 del versamento effettuato dal proponente per ogni singola pratica; questa quota, a sua volta, sarà destinata per 1/3 a ciascuno dei componenti della Commissione partecipanti alla seduta in cui viene esaminata ciascuna pratica. In caso di assenza di un componente, la quota spettante è introitata in favore del Comune ai sensi del successivo comma 4. Ai commissari nessun altro compenso o rimborso o indennità potrà essere riconosciuto.
3. Ai fini del pagamento del compenso, ciascun commissario produrrà documentazione fiscale di legge e -debitamente compilato- il modello sulla tracciabilità finanziaria, ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010.
4. Il restante 25% degli introiti è destinato a coprire le spese di funzionamento dell'Ufficio per la Valutazione di Incidenza.
5. Al Responsabile dell'Ufficio di Valutazione di Incidenza, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa di riferimento, potrà essere riconosciuta un'integrazione dell'indennità di posizione in ragione del maggior carico di lavoro e responsabilità determinati dall'incarico de quo.

Articolo 11

Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle norme citate nel presente Regolamento nonché alle vigenti norme di legge e disposizioni nazionali e regionali.
2. Per quanto non espressamente disciplinato col presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.vo n. 196/2003 e s.m.i.) e il G.D.P.R.

Articolo 12

Entrata in vigore

3. Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione e ad avvenuta pubblicazione per 15 giorni all'albo pretorio on line.
4. il presente Regolamento viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Casaletto Spartano nella sezione "Amministrazione Trasparente"..

ALLEGATO A

(modificato con D.C.C. n. 34/2021)

Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania

1. La quantificazione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza prevede la determinazione di un importo fisso e di uno variabile differenziati in relazione al tipo di procedimento attivato, come indicato nel seguente prospetto:

PROCEDURA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
Verifica di assoggettabilità a VAS – art. 12 del Dlgs 152/2006	€ 1.000,00	-
Valutazione Ambientale Strategica – artt. 13 e ss. del Dlgs 152/2006	€ 3.000,00	-
Verifica di assoggettabilità a VIA – art. 20 del Dlgs 152/2006	€ 500,00	0,02 % sul costo complessivo
Scoping – art. 21 del Dlgs 152/2006	€ 500,00	0,02 % sul costo complessivo
Valutazione di Impatto Ambientale – artt. 23 e ss. del Dlgs 152/2006	€ 1.000,00	0,04 % sul costo complessivo
Valutazione di Impatto Ambientale – Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo	€ 3.000,00	-
Parere su Valutazione di Impatto Ambientale Statale	-	0,01 % sul costo complessivo
Valutazione di Incidenza – <i>Verifica preliminare</i> – art. 5 del Reg. regionale n. 1/2010	€ 200,00	0,02 % sul costo complessivo
Valutazione di Incidenza – <i>Valutazione appropriata</i> – art. 6 del Reg. regionale n. 1/2010	€ 400,00	0,04 % sul costo complessivo
Valutazione di Incidenza – <i>Valutazione appropriata</i> – art. 6 del Reg. regionale n. 1/2010 <u>di Piani e Programmi</u>	€ 2.000,00	-
Valutazione di Incidenza – <i>Valutazione appropriata</i> – art. 6 del Reg. regionale n. 1/2010 <u>di Piani di Assestamento Forestale</u>	€ 200,00	-

2. Il costo complessivo ai fini del calcolo degli oneri è al netto dell'I.V.A. e degli oneri per gli espropri; tale costo, **che deve comprendere anche le spese generali**, dovrà essere attestato dal quadro tecnico economico del progetto o intervento e dal proponente con apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000.
3. Nel caso di progetti inerenti le attività estrattive e le concessioni minerarie inerenti materiali solidi gli oneri, in relazione al tipo di procedimento attivato, sono determinati come segue:

PROCEDURA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE IN FUNZIONE DELLA SUPERFICIE IN AUTORIZZAZIONE	QUOTA VARIABILE IN FUNZIONE DEI VOLUMI ESTRAIBILI
Verifica di assoggettabilità a VIA – art. 20 del Dlgs 152/2006	€ 500,00	€ 60/ha	0,004 € /m ³
Scoping – art. 21 del Dlgs 152/2006	€ 500,00	€ 60/ha	0,004 € /m ³
Valutazione di Impatto Ambientale – artt. 23 e ss. del Dlgs 152/2006	€ 1.000,00	€ 60/ha	0,006 € /m ³

4. Nei casi di valutazione ambientale di attività estrattive e concessioni minerarie già sottoposte in precedenza a tali valutazione, gli oneri saranno determinati considerando la quota fissa e la quota variabile in funzione della superficie; la quota variabile in funzione dei materiali estraibili, unitamente alle altre quote, sarà corrisposta solo nel caso il progetto preveda un aumento dei materiali estraibili rispetto alla precedente autorizzazione. Il pagamento degli oneri relativo alla valutazione già espletata dovrà essere comprovato tramite presentazione del documento attestante l'avvenuto pagamento.
5. Nei casi di valutazione ambientale delle concessioni alla derivazione da corpi idrici superficiali e profondi, incluse le acque minerali e termali, gli oneri, in relazione al tipo di procedimento attivato, sono determinati come segue:

PROCEDURA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE IN FUNZIONE DELLA OPERE DA REALIZZARSI	QUOTA VARIABILE IN FUNZIONE DELLA PORTATA IN AUTORIZZAZIONE (l/s)
Verifica di assoggettabilità a VIA – art. 20 del Dlgs 152/2006	€ 500,00	0,02 % sul costo complessivo	4 € per l/s
Scoping – art. 21 del Dlgs 152/2006	€ 500,00	0,02 % sul costo complessivo	4 € per l/s
Valutazione di Impatto Ambientale – artt. 23 e ss. del Dlgs 152/2006	€ 1.000,00	0,04 % sul costo complessivo	8 € per l/s

Valutazione di Incidenza – <i>Valutazione appropriata</i> – art. 6 del Reg. regionale n. 1/2010	€ 400,00	0,02 % sul costo complessivo	4 € per l/s
--	----------	------------------------------	-------------

6. L'attestazione del pagamento degli oneri dovrà essere allegata all'istanza di attivazione della procedura. Per i piani e programmi sottoposti a VAS (artt. 13 e seguenti del Dlgs 152/2006) l'attestazione del pagamento degli oneri dovrà essere allegata alla trasmissione all'Autorità competente del Rapporto ambientale ai fini della consultazione di cui all'art. 14 del Dlgs 152/2006.
- 7 Per i progetti di taglio boschivo sottoposti a valutazione di incidenza il cui costo complessivo risulti inferiore a € 2.000,00 gli oneri saranno i seguenti:
- 7.1 *Nel caso di tagli boschivi gli oneri saranno calcolati con le seguenti modalità:*
- A) *Nel caso di tagli boschivi per autoconsumo e per superfici fino a 300 mq, nessun onere;*
- B) *Euro 50,00 nei seguenti casi:*
- *Boschi cedui con superficie maggiore di 300 mq, fino a 5.000 mq*
 - *Boschi alto fusto con superficie maggiore di 300 mq, fino a 1.250 mq*
- C) *Euro 100,00 nei seguenti casi:*
- *Boschi cedui con superficie maggiore di 5.000 mq, fino a 10.000 mq*
 - *Boschi alto fusto con superficie maggiore di 1.250 mq, fino a 2.500 mq*
- D) *Euro 150,00 nei seguenti casi:*
- *Boschi cedui con superficie maggiore di 10.000 mq, fino a 20.000 mq*
 - *Boschi alto fusto con superficie maggiore di 2.500 mq, fino a 5.000 mq*
- E) *Euro 200,00 nei seguenti casi:*
- *Boschi cedui con superficie maggiore di 20.000 mq*
 - *Boschi alto fusto con superficie maggiore di 5.000 mq*
- 7.2 *In tutte le altre tipologie di interventi contenuti nell'Allegato A al regolamento, gli oneri saranno calcolati come riportati nelle relative Voci dell'Allegato medesimo.*
8. Nei casi di integrazione fra più procedure (VAS, VIA e VI), dovranno essere corrisposti gli oneri di importo più elevato.
9. *Sono esentati dal pagamento degli oneri il Comune di Casaleto Spartano, la Regione Campania, e gli Enti strumentali della stessa.*
10. Nei casi di attivazione della VAS a seguito di verifica di assoggettabilità, gli oneri sono determinati in € 2.000,00.
11. Nei casi di attivazione della VIA a seguito della procedura di verifica di assoggettabilità, gli oneri saranno determinati detraendo dagli oneri previsti per la VIA l'importo precedentemente versato.
12. Nei casi di attivazione della valutazione appropriata di cui all'art. 6 del Reg. regionale n. 1/2010 a seguito di procedura di verifica preliminare di cui all'art. 5 del Reg. regionale n. 1/2010, gli oneri saranno determinati detraendo dagli oneri previsti per la valutazione appropriata l'importo precedentemente versato.

13. Il pagamento degli oneri dovrà avvenire con una delle modalità di seguito indicate:

A) *versamento su conto corrente postale n. 18954842 intestato al Comune di Casaleto Spartano, Servizio Tesoreria. Causale:.....*

Causale:.....

14. La causale dovrà specificare il Codice tariffa e la procedura come di seguito indicato:

0505 - “Verifica di assoggettabilità a VIA- art. 20 del D. Lgs. 152/2006”;

0506 - “Valutazione di Impatto Ambientale - art. 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006”;

0506 – Valutazione di Impatto Ambientale Statale

0506 - “SCOPING - art. 21 del D.Lgs. 152/2006”

0506 - “Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo”

0523 - “Verifica di assoggettabilità a VAS - art. 12 del D.Lgs. 152/2006”;

0524 - “Valutazione Ambientale Strategica - art. 13 e ss. del D.Lgs. 152/2006;

0525 - “Valutazione di incidenza – Verifica preliminare - art. 5 Reg. Reg. 1/2010”;

0526 -“Valutazione di incidenza - Valutazione appropriata - art. 6 Reg. Reg. 1/2010”